



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

P.zza IV Novembre, 3 - 42034 CASINA (Reggio Emilia)

Tel. 0522/604716 - Telefax 0522/609464 - P.IVA 00447820358 – e-mail: comune.casina@m.box.reggionet.it

DECRETO N. 13

OGGETTO: individuazione della Dott.ssa Marilia Moschetta quale Responsabile in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- art. 97, c. 4 lett. d) del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, di un responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli Enti Locali, tale responsabile viene individuato ex lege nel Segretario dell'Ente, salvo diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione e della corruzione svolgi i compiti seguenti:
 - o entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
 - o entro il 31 gennaio di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - o verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - o propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - o d'intesa con il Responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - o entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - o nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

EVIDENZIATO che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario

che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge i compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha poi precisato che la scelta dovrebbe ricadere su qualcuno che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

CONSIDERATO che:

- il c. 7 dell'art. 1 della L. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 c. 2 L. 190/2012);
- con deliberazione n. 21/2012 la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate dalla CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il TUEL, art. 50 c. 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO infine che con Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E C R E T A

1. **DI INDIVIDUARE.** dalla data del presente atto e sino alla scadenza del mandato elettorale, il Segretario Comunale - dott.ssa **MARILIA MOSCHETTA** - quale Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
2. **DI COMUNICARE**, copia del presente decreto alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile nonché alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
3. **DI PUBBLICARE**, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Casina, 5 dicembre 2015.

Il Segretario Comunale
Rinaldi Gian Franco

Per accettazione

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Marilia Moschetta
